

CERVI E CAPRIOLI: ANCHE ANIMALISTI ITALIANI CONTRO LA CACCIA

14 Settembre 2015



L'AQUILA - "Dopo i censimenti, le autorizzazioni, riparte in Abruzzo la caccia anche a cervi e caprioli, bloccata in Consiglio regionale dall'opposizione di Walter Caporale, per dieci anni consigliere regionale dei Verdi e attualmente presidente degli Animalisti Italiani -www.animalisti.it- e Maurizio Acerbo, ex consigliere regionale di Rifondazione Comunista".

"Non c'è pace tra gli ulivi, anzi, tra i Parchi e persino le Aree protette dell'Abruzzo: il 9 settembre infatti è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione il Decreto firmato dal presidente D'Alfonso che autorizza la caccia di cervi e caprioli".

E' quanto scrive in una nota l'associazione animalista.

"Scelta scriteriata di una Regione che continua a definirsi verde, che beneficia dei Fondi Europei per i progetti di protezione e tutela ambientale (LIFE) - dichiara Walter Caporale - e che invece ha votato all'unanimità la mattanza di cervi e caprioli, MoVimento 5 Stelle incluso. Proprio il M5S, che in campagna elettorale aveva fatto promesse ben precise in materia di Natura e Ambiente, chiedendo il voto alle Associazioni di settore, e che ora -forse anche per meno di un piatto di lenticchie- si è venduto alle logiche del clientelismo e di potere".

"La mattanza di cervi e caprioli avverrà, nel silenzio assordante del Governatore D'Alfonso, anche nelle aree contigue all'orso: la qual cosa prepara un immediato avvio delle procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea e dunque di possibili multe a carico dei cittadini abruzzesi (non pagano di certo, i politici, per i loro errori!)".